Quelle del M.A.D.



(foto Tommaso Cossa)

LIBERE E RIVOLUZIONARIE

WWW.LIBERAZIONI.IT

M.A.D.

Movimento Autonomo delle Donne

LECCE



PRESENTEREMO QUESTA ESPERIENZA COLLETTIVA CON:

LUISA RIZZO - DANIELA PALMIERI - SABRINA LOPARCO - ANNA CAPUTO - SARA SPANO

E CON TUTTE LE PERSONE CHE VORRANO FARE UNA CHIACCHIERATA CON NOI

VENERDÌ 28 GIUGNO | ORE 18:30

LIBRERIA PALMIERI | VIA S. TRINCHESE N° 62 - LECCE

LIBRERIA PALMIERI

ARCI SOLIDARIETÀ LECCE

LECCE77

Esce in questi giorni **MAD – Movimento Autonomo delle Donne**, testimonianza e memoria della nascita a Lecce, a partire dal 1975, del **primo gruppo femminista separatista**.

Il testo descrive e documenta il contesto **personale e politico** della rottura che il femminismo, imprevisto globale e quasi planetario, attiva negli anni ‘70 con pratiche diffuse di **relazione e politica delle donne**. Nel caso del MAD si tratta di **giovanissime**, insieme, unite da **desiderio** e **pratica** di **Libertà Femminile** messa, necessariamente e per la prima volta, in primo piano.

Un percorso rivoluzionario che ha attraversato le nostre vite, famiglie, amicizie, amori , scelte, senza risparmiare critiche alle forme miste e tradizionali della politica. Una presa di parola che ha coinvolto **le scuole, la città e il Salento**, luoghi del cuore al tempo stesso sedi di retaggi della cultura patriarcale, in direzione di un radicale cambiamento. Territori e spazi di nascita, studio, cittadinanza, da prendere e fare propri ma per tante, negli anni successivi, anche da lasciare.

I **temi** son quelli emersi e denunciati ovunque in quegli anni, tra cui, la tragedia degli **aborti clandestini,** la richiesta di rendere sostanziali i diritti sanciti come costituzionali, allo **studio** e al **lavoro,** la **violenza sessuale** allora non riconosciuta come reato contro la persona e quella **politica** dei fascisti locali ‘’protagonisti’’ di numerose aggressioni ai nostri danni: antifasciste sempre!

Nella ricostruzione c’è anche traccia delle **collaborazioni a livello provinciale e regionale,** della partecipazione a **manifestazioni e incontri nazionali,** di **preziose scritture** che il femminismo cominciava a mettere a disposizione di lettura.

Alle testimonianze di Luisa Rizzo e Lucia De Cicco, si accompagnano pensieri raccolti durante un incontro allargato, una selezione di volantini e di ciclostilati, anche dei collettivi nati nelle scuole, le foto messe a disposizione dai fotografi dell’associazione Lecce’77. Di Caterina Gerardi quelle della Casa delle Donne (anni ‘80) e altre dell’archivio MAD.

In quanto **esperienza collettiva** quella del MAD resta **aperta all’arricchimento e al confronto** e guarda alle giovanissime di oggi nell’orizzonte comune della libertà. La libertà delle donne è infatti libertà di tutti.

La **pubblicazione,** come ci raccontano nell’introduzione le giovani donne che l’hanno curata, nasce volutamente **‘’al femminile’’,** in autoproduzione, e diviene esortazione alla ‘’memoria del presente’’ nel contributo di Lara Gigante. Curatela editoriale e progetto grafico di Elena Campa, Lilia Angela Cavallo e Silvia Tarantini – **Atelier Bizzarro zic-zic edizioni**

Il testo si ferma al ‘**78,** alla data di un 8 marzo ‘’rivoluzionario’’ ma contiene anche materiali, la cui raccolta è ancora in corso, presenti in un **archivio** che arriva ai primi anni ‘80, Ricerca e catalogazione iniziata allora e in parte condivisa anche in rete negli ultimi anni, con chi c’era o non c’era, perché della nostra generazione è figlia.

Sul sito www.liberAzioni.it approfondimenti, contatti e materiali video tra cui il filmato dell'8 marzo '78

Luogo: Lecce
Anno: 2024
Parole chiave: MAD
Contesti: Libertà femminile
Campi di memoria: Politica delle donne

URL di riferimento: https://www.liberazioni.it/quelle-del-mad